



CENTRO STUDI
PIERO CALAMANDREI

PERCHÉ SI PARLA TANTO DI GRAMSCI?



venerdì 31 gennaio ore 18.00

Sala Maggiore del Palazzo della Signoria - Piazza Colocci - Jesi (AN)

Intervengono

ANGELO D'ORSI

storico, docente di Storia del pensiero politico (Università di Torino)

FRANCESCA CHIAROTTO

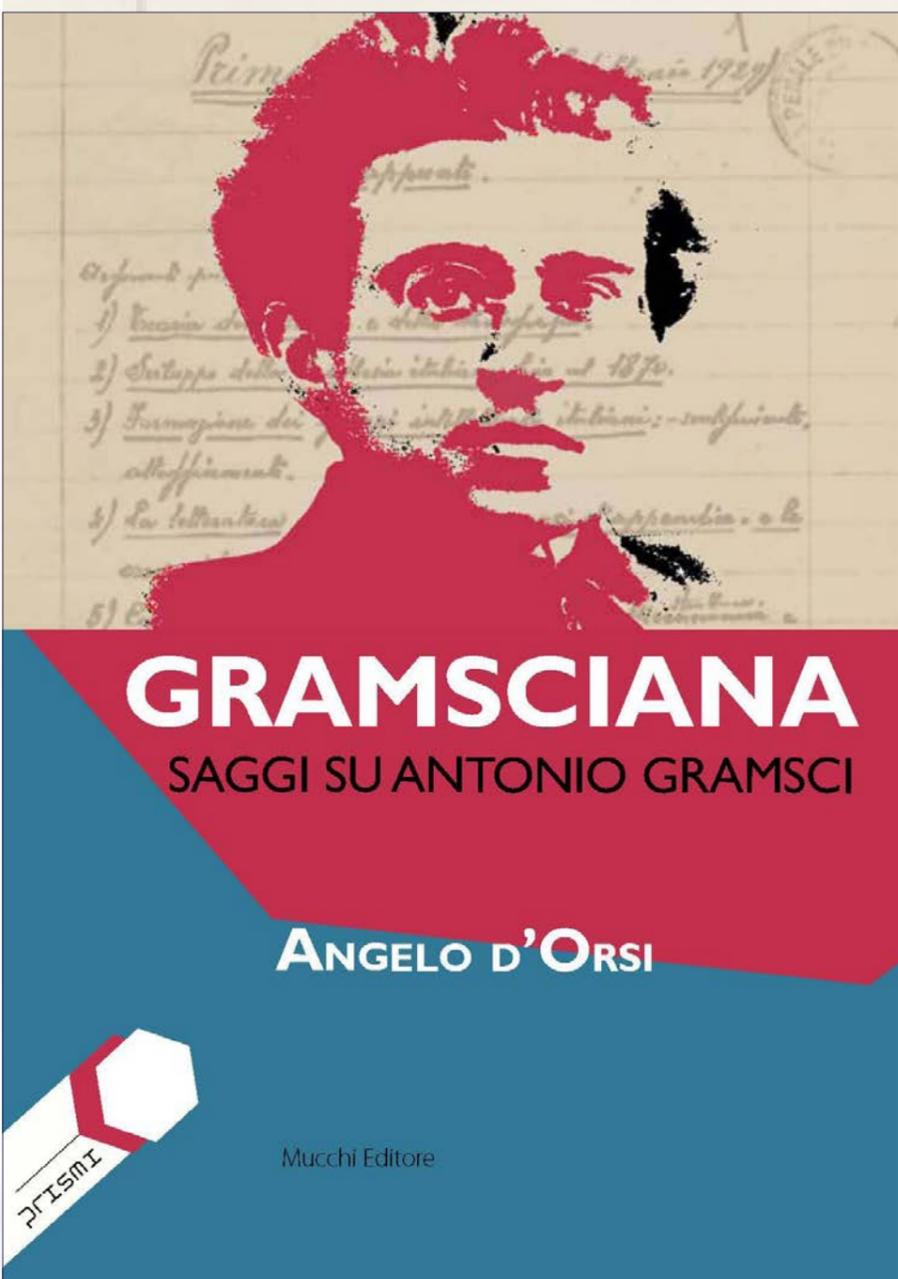
dottore di ricerca in Studi Politici (Università di Torino)

Introduce **VALENTINA CONTI**

Nel corso dell'incontro sarà presentato

GRAMSCIANA. Saggi su Antonio Gramsci

A. d'Orsi, Mucchi Ed. 2014



Dagli scritti qui raccolti esce un ritratto complessivo di **Antonio Gramsci**, del suo pensiero, e delle sue pratiche politiche, tra il periodo giovanile, la maturità, e gli anni del carcere. Si presta anche attenzione alla “fortuna”, e agli usi e abusi, fino alle polemiche più recenti. Emerge l’originalità della posizione di Gramsci tanto nella storia della cultura e della politica italiana, quanto nel panorama della teoria marxista e dello stesso mondo del comunismo internazionale. La spiegazione, in sintesi, del perché Gramsci sia forse il solo pensatore “marxista” e comunista sopravvissuto al crollo del Muro; anzi del perché proprio la fine del “socialismo reale”, ne abbia rilanciato il nome su scala mondiale, fino a fare di lui l’autore italiano più studiato e tradotto nel mondo.